

Informazione alla Commissione e agli Stati membri sulle disposizioni che vietano il fatto di prendere periodi di riposo giornalieri e settimanali in veicoli commerciali leggeri (LCV) in Francia

- traduzione di cortesia -

Le autorità francesi hanno adottato nuove disposizioni che sanciscono il fatto che un datore di lavoro obbliga i suoi dipendenti che guidano veicoli commerciali leggeri (LCV) a fare i loro periodi di riposo giornaliero e settimanale nel veicolo.

I datori di lavoro devono fornire ai conducenti che impiegano condizioni di alloggio all'esterno del veicolo compatibili con la dignità umana e rispettose della loro salute.

In applicazione della legge ¹ del 24 dicembre 2019, sul territorio francese, il datore di lavoro deve d'ora in poi fornire al dipendente conducente di un veicolo non superiore a 3,5 tonnellate una sistemazione compatibile con la dignità umana e condizioni igieniche che rispettano la sua salute, all'esterno del veicolo.

Il datore di lavoro è tenuto ad adempiere a tale obbligo quando il dipendente autista di un veicolo commerciale leggero effettua un'operazione di trasporto su strada sufficientemente lontano dalla sede operativa dell'azienda, in modo che non possa rientrarvi alla fine della sua giornata lavorativa o tornare a casa. **Questo obbligo si applica anche alle società stabilite in Francia o in uno Stato membro dell'Unione europea.**

Di conseguenza, è ora vietato, per un conducente dipendente, prendere i suoi periodi di riposo giornaliero o settimanale all'interno del veicolo commerciale, sia in una mansarda situata sopra l'abitacolo (cabina letto / capucine), nella parte posteriore del veicolo, nell'abitacolo o altrove a bordo del veicolo.

Questi resti devono essere portati fuori dal veicolo, in condizioni compatibili con la dignità umana, che richiede **un livello minimo di comfort e accesso ai servizi igienici in buone condizioni**. Ad esempio, è vietato riposare in una tenda, accanto al veicolo o in un sacco a pelo vicino al veicolo.

Questo è un **obbligo di risultato**: nel caso in cui un conducente spenda la somma di denaro affidata dal suo datore di lavoro per scopi diversi dall'alloggio per il riposo, le forze dell'ordine possono in ogni caso accertare il reato. Inoltre, **il datore di lavoro non può evitare di essere responsabile invocando la libertà di scelta del lavoratore nel determinare il luogo in cui si prende il suo periodo di riposo giornaliero o settimanale**. Il datore di lavoro deve garantire, se necessario grazie a misure di prevenzione e controllo, che i dipendenti si riposino in condizioni conformi a tali norme.

Il datore di lavoro deve consentire al conducente di provare, con qualsiasi mezzo, che i periodi di riposo giornaliero o settimanale effettuati nel contesto di questa operazione di trasporto sono stati effettuati nel rispetto delle condizioni sopra indicate. Gli agenti di controllo possono quindi richiedere al conducente, durante un'ispezione, di fornire prove o documenti per dimostrare che il periodo di riposo è stato preso al di fuori del veicolo e in buone condizioni. La prova può essere fornita con qualsiasi mezzo, ad esempio il conto di un hotel o un conto di sosta per camion a bordo strada, pagato dalla società.

¹ Articolo 102 della legge del 24 dicembre 2019.

Il mancato conferimento da parte del datore di lavoro al conducente di condizioni di alloggio dignitose costituisce una violazione del diritto del lavoro francese nel settore dei trasporti stradali.

Il codice dei trasporti punisce la violazione di questo obbligo con una multa di quinta classe, ossia una multa fino a **1500 euro** ², che può essere aumentata a 3 000 euro in caso di recidiva. L'autorità giudiziaria competente può anche imporre sanzioni alternative, come la sospensione temporanea della patente di guida, l'immobilizzazione temporanea del veicolo utilizzato per commettere il reato, se il condannato è il proprietario, o la confisca ³.

Il reato si caratterizza quando il dipendente si trova a riposo nel veicolo di peso inferiore a 3,5 tonnellate, o non è in grado di giustificare di aver preso un periodo di riposo fuori dal veicolo, alle condizioni sopra menzionate. In caso di controllo, se è accertato che il conducente in periodo di riposo giornaliero o settimanale, è sufficiente la sua semplice presenza a bordo del veicolo per stabilire che non si riposa fuori dal veicolo.

Se il datore di lavoro non è in grado di fornire una prova di residenza o di occupazione in Francia, il veicolo utilizzato per commettere il reato può essere trattenuto fino al pagamento di una cauzione. Pertanto, per autorizzare la partenza del veicolo potrebbe essere richiesto il versamento di una cauzione di 750 euro per infrazione ⁴. **Il datore di lavoro stabilito al di fuori della Francia deve quindi non essere in grado di pagare la cauzione, altrimenti il veicolo potrebbe essere trattenuto.**

Organizzare, su base regolare, il lavoro dei suddetti conducenti senza garantire che siano forniti loro un alloggio all'esterno del veicolo compatibile con la dignità umana e con sufficienti condizioni igieniche, **è anche un reato, punibile con un anno di reclusione e una multa di 30 000 euro** ⁵. Il reato può, in particolare, essere accertato mediante la reiterazione del suddetto reato, il che proverebbe che il datore di lavoro organizza il lavoro dei suoi autisti salariati senza garantire loro condizioni di alloggio dignitose.

Le autorità francesi sono attente alla corretta attuazione di queste regole e intendono concedere tempo sufficiente per informare le parti interessate.

Di conseguenza, le forze dell'ordine sono incaricate di dare priorità, come primo passo, all'informazione e alla sensibilizzazione.

* * *

Le autorità francesi sono a disposizione per ulteriori informazioni.

² Arte. R. 3315-11 del codice dei trasporti francese.

³ Arte. 131-14 del codice penale francese.

⁴ Arte. L. 121-4 del codice stradale francese.

⁵ Arte. L. 3315-4-1 del codice dei trasporti francese.